



Mod. 129 (A)



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

48840

21 MAR. 1967

Domanda di revisione

Il sottoscritto Mario Protti e Carlo Infascelli residente aVia legale rappresentante della Ditta Soc. EXCELSIOR FILM S.p.A.Tel. 8445787 con sede a Roma - Via Po 50 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,la revisione della pellicola dal titolo: IO, L'AMORE (A coeur joie)di nazionalità: francese produzione: FRANCOS FILM - PARIGI

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 23500 accertata metriRoma, li 20 Marzo 1967p. Gli Amministratori

DOPPIATO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

BRIGITTE BARDOT - LAURENT TERZIEFF - JEAN ROCHEFORT - JAMES ROBERTSON
JUSTICE

Cecile, una modella fotografica, vive giornate di inquietudine accanto a Philippe un uomo a cui è legata da una lunga relazione sentimentale: la abitudine s'impone ai due amanti come un peso ormai insopportabile. In una serata di allegra baldoria che segna la fine dei festeggiamenti della ricorrenza del 14 luglio, Cecile prende parte insieme al suo uomo al tradizionale ballo nelle strade, quando le giunge all'orecchio una strana dichiarazione d'amore gridata da un giovane scapigliato che prende parte al ballo. La cosa è senza importanza, ma tornata a casa con Philippe, Cecile si sorprende a ripensare a quello strano personaggio, che ha soltanto intravisto nella confusione generale.

Philippe, l'amante di Cecile, avverte il crescente disagio della situazione e contrariamente a quanto Cecile si aspettava non oppone nessuna difficoltà a farla partire per Londra dove essa è stata pressentemente richiesta da un famoso fotografo di moda. Una lontananza di pochi giorni - pensano Cecile e Philippe - potrebbe risanare la loro inquietudine.

Cécile, una volta arrivata a Londra, suscita una grande impressione financo nel freddo e compassato fotografo Dickinson.

Sin dal primo giorno si lavora a ritmo serrato. Dickinson sempre più preso dalla personalità conturbante della ragazza, si sbizzarrisce a scattare foto in tutti gli atteggiamenti e costumi; allo zoo, nelle gallerie d'arte, davanti a Buckingham Palace ecc.

Tutto ad un tratto, come un'apparizione fantomatica, ecco lì il ragazzo sca-

pigliato della notte del 14 Luglio: lo stesso volto sorridente, la stessa voce sonora che aveva gridato una frase d'amore.

Cecile dapprima ne è indispettita, poi incuriosita e divertita, infine è contagiata dal suo slancio giovanile. Dickinson, da buon inglese, si fa da parte e favorisce il gioco di quel giovane bizzarro.

Vincent dapprima s'impone alla curiosità di Cecile con ogni sorta di trovate e di buffonerie e poi l'affascina, ~~con~~ la conquista. Rimasti prigionieri d'un ascensore e catapultati sui tetti di Londra, riescono a rimettere i piedi sulla strada dopo molte peripezie. E' nato l'amore, per quanto non si sia manifestato: un amore che esploderà tra qualche giorno con una violenza incontenibile d'un desiderio di vita più intensa a lungo ripreso e mortificato.

Il giorno dopo, quando il fotografo ha terminato il suo lavoro, Vincent trascina via Cecile che indossa un abito nuziale su una piccola utilitaria, in un immaginario viaggio di nozze.

Ebbri di felicità e di libertà percorrono chilimetri e chilometri. Solo lo esaurimento del carburante li obbliga a fermarsi. E' ormai notte e i due giovani sono presi a bordo da un provvidenziale anziano signore scozzese, compiaciuto di questa splendida coppia anticonformista e impaziente, fuggita con gli abiti di cerimonia verso la gioia e l'amore. Li ospita in un vecchio castello mezzo diroccato e vi trascorrono la notte. E' la più meravigliosa notte d'amore che animo umano possa sognare. Essi sono soli con la loro giovinezza, con lo splendore di quelle scogliere, con il loro meraviglioso amore.

Quanti giorni passeranno in quella felicità ~~e~~ irreale? Pochi, troppo pochi. Tornano a Londra.

Al ritorno e a contatto con la realtà, Cecile riprende coscienza della sua condizione, ed è angosciata dal pensiero di dover confessare a Philippe che ormai non l'ama più. A tarda sera decide di telefonargli a Parigi.

Philippe avverte nella voce dell'amante un profondo turbamento, intuisce la verità e le annuncia che partirà subito per andarla a prendere.

Ma intanto Vincent ha deciso di fuggire con lei per un lungo viaggio: ha già prenotato i biglietti dell'aereo per Hong Kong.

Cecile frastornata e confusa non riesce a decidere. Vincent la lascia libera di pensarci e se ne va attendendola, spera, all'aeroporto. L'aereo parte tra due ore.

Quando Cecile dopo una tremenda lotta con se stessa decide di raggiungere Vincent, è troppo tardi. L'aereo col suo carico d'amore ha preso il volo. Vincent è là, in quel puntino nero che si perde nell'orizzonte. L'incanto è finito. E' finito l'amore.

Subito dopo l'altoparlante annuncia ch'è in arrivo l'aereo da Parigi. Il sogno è svanito. Cecile tornerà da Philippe.

Bolletta impo. 30147 serie A del 23-2-67
Ditta H. Tarfilm

N. 379 G/17
H. Tarfilm 15-Sett-1966

Ditta _____

DA CONSEGNARSI AL VERSANTE

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta del versamento o certificato di addebito

del versamento } di L. 62.500
o del postaggio } (in cifre)

di L. Sessantadue mila
(in lettere)

eseguito da cinquecento
Excelsior Film S.p.A.
Roma
tra Po. 50

sul c/c N. 1/11770 intestato a:

1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
BREVETTI - PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE

Addiz (v) 20.3 1967

Bollo lineare dell'Ufficio accettante
ROMA 52
Tassa di L. 721 Bollo a data 20 MAR
numerato
L'Ufficiale di Posta 1967

CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione del versamento o certificato di addebito

di L. 62.500
(in cifre)

di Lire Sessantadue mila
(in lettere)

eseguito da cinquecento
Excelsior Film
S.p.A.
tra Po. 50 Roma

sul c/c N. 1/11770 intestato a:

1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
BREVETTI - PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE

Addiz (v) 20.3 1967

Bollo lineare dell'Ufficio accettante
ROMA 52
Bollo a data 721 20 MAR
N. del bollettario ch 9
L'Ufficiale di Posta 1967

È OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

La 9 Lunare di versamento cinematografico, venendo il film il 21 marzo 1967;
- vista la lettera della intestataria (datata 21.3.1967) con la quale si
porta a conoscenza che alle copie del film sono state effettuate le seguenti modifiche:
1) eliminato il grande bacio tra B.B. e Zerkoff su strada prima dell'arrivo
sui motociclisti;
2) eliminato il fotofreno ed il parlato della scena dell'arrestamento sui due fotogrammi
nel cartello, nella quale tra B.B. e Zerkoff c'è questo dialogo: "Eni tu sei mio",
"E chi?" "Eni io sono tuo"; "Non hai idee molto originali";
3) eliminata scena nell'interno del cartello quando Zerkoff bacia B.B., leccandosi
il petto, dove ci sono scene di latte;
4) eliminata la scena nella camera del letto altop - dove i due ^{fotogrammi} sono uniti - e
precisamente da Zerkoff che si sdoppia e ricomincia con le mani di B.B. e
Zerkoff.
5) eliminata metà scena delle scene di B.B. e Zerkoff;
- constatato che i tagli suddetti sono stati effettuati;

espone scene porneiche alla fruizione in pubblico, un durata di visione in i
minori Sette anni (1962), picchi, nonostante i titoli esposti, il film e'
adatto ad distinguersi di scene d'amore in atteggiamenti sessuali; l'uso
autorizzato alla fruizione pubblica Sette anni esclusiva dei pubblici minori (art. 5
legge 21.4.62 n. 161)

[Handwritten signature]

Antonio Pizzuto
Simon

Alvares
R. D'Amico
R. D'Amico

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. *4771*

dell'Ufficio *Roma 52* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la tassa di L. *62.500*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *Io, l'amore*

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

[Handwritten mark] vietato ai minori anni 18-

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li **22 MAR 1967**

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(On. Dott. Adolfo Sarti)
[Signature]

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spet-
tacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

30 MAR. 1967

Soc. Excelsior Film

Via Po, 50

IX^a Rev. Cin.ROMA

190/48846

: Film "Io l'amore".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 21 marzo 1967 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge n.161) con decreto ministeriale del 22 marzo 1967 è stato concesso al film "Io l'amore" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La III^a Sezione di revisione cinematografica revisionato il film il giorno 21 marzo 1967;

vista la lettera della Ditta interessata datata 21.3.1967; con la quale si porta a conoscenza che alla copia del film sono state apportate le seguenti modifiche:

- 1) eliminato il secondo bacio tra B.B. e Terzieff su strada prima dell'arrivo dei motociclisti;
- 2) eliminato il fotografico ed il parlato della scena dell'arrotolemento dei due protagonisti nel castello, nella quale tra B.B. e Terzieff c'è questo dialogo: "così tu sei mio"; "e così? così io sono tua"; "non hai idee molto originali";
- 3) eliminata la scena nell'interno del castello quanto Terzieff bacia B.B., leccandole il petto, dove ci sono gocce di latte;
- 4) eliminata la scena nella camera di albergo - dove i due prota-

130 MAR 1967

Sec. Excelsior Film

Via Po, 50

ROMA

= 2 =

gonisti sono nudi - e precisamente da Terzieff che si spoglia e ricominciare con le mani di B.B. e Terzieff;
5) eliminata metà scena dalle mani di B.B. e Terzieff;
constatato che i tagli sono stati effettuati;
esprime parere favorevole alla proiezione in pubblico con divieto di visione per i minori degli anni diciotto, poiché nonostante i tagli eseguiti, il film è soltanto un susseguirsi di scene d'amore in atteggiamenti sensuali; perciò controindicato alla particolare sensibilità dell'età evolutiva dei predetti minori. (art.5 - legge 21.4.1962, n.161)."

p. IL MINISTRO

p. lui



Ecc.mo Presidente della Commissione di

Censura n.

c/o Ministero del Turismo e Spettacolo

R O M A

Il sottoscritto Carlo Infascelli, Amministratore della S.p.A. Excelsior Film, importatrice e distributrice del film "IO, L'AMORE" (A coeur joie), chiede di essere udito da codesto On.le Commissione alla fine della proiezione di censura.

Con perfetta osservanza.

Rinvio al preavviso, ~~...~~

Il sottoscritto Sig. Infascelli dichiara di aver avuto comunicazione di la visione del film è finita su le ore 15.30 del 21.3.67 -
21.3.67

EXCELSIOR FILM S. P. A.

PRODUZIONE - IMPORTAZIONE - DISTRIBUZIONE

ROMA ²⁴ Marzo 1967
VIA PO, 50 - TEL. 84 45 7 87 - 85 76 58
CABLE: FILMEX - ROMA

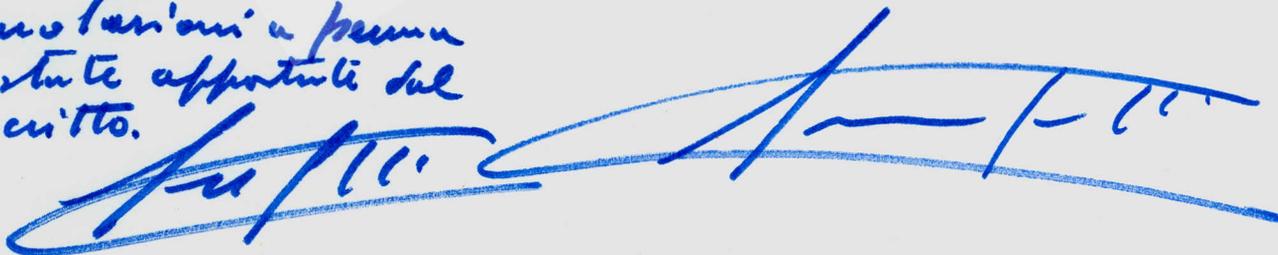
On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
Direzione Generale dello Spettacolo
R O M A

La presente per significarVi che abbiamo effettuato al ns/
film "IO, L'AMORE" i seguenti tagli che ci impegniamo ad eseguire
sul negativo e sulle copie già stampate:

- 1°) - Il secondo bacio tra B.B. e Terzieff per strada prima di ar-
rivo motociclisti;
- 2°) - Il fotografico e il parlato della scena ^(nell'arrotolamento sui due protagonisti nel castello) nella quale tra B.B.
e Terzieff c'è questo dialogo: "Così tu sei mio"; "E così?"
"Così io sono tua" "Non hai idee molto originali".
- 3°) - Scena nell'interno del castello quando Terzieff bacia B.B. ^{nel}
petto dove ci sono gocce di latte; ^{leccanole il petto.}
- 4°) - Scena nella camera d'albergo da Terzieff che si spoglia ^{(dove i due sono nudi) e precisamente}
~~si~~ e ricominciare con le mani di B.B. e Terieff.
- 5°) - Metà scena delle mani di B.B. e Terzieff.

Coh perfetta osservanza.

*Le annotazioni a penna
sono state apportate dal
sottoscritto.*



EXCELSIOR FILM S. P. A.

PRODUZIONE - IMPORTAZIONE - DISTRIBUZIONE

ROMA

VIA PO. 50 - TEL. 84 45 7 87 - 85 76 58

CABLE: FILMEX - ROMA

Con la presente dichiaro
di rinviare al ricorso
in appello, contro il
provvedimento preso dalla
Commissione di finanze
internazionali, del 1967
so l'essere

e pertanto chiedo di poter
inviare la copia del file.



22-3-67



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

I sottoscritti Mario Protti e Carlo Infascelli, quali Amministratori della EXCELSIOR FILM S.p.A. con sede in Roma - Via Po n. 50 - pregano codesto On.le Ministero di rilasciare n. 20 visti censura del film:

"IO, L'AMORE" (a coeur joie)
di produzione Francos Film.

Con distinta osservanza.

Roma, 220/3/67

EXCELSIOR FILM S.p.A.
Amministratori

5' Vink 64
24' 5' Eximoli
15 Vink
30' 3' 64
JLL

Sono state effettuate le seguenti modifiche:

- 1) Eliminato il secondo bacio tra Brigitte Bardot e Zertieff su strada prima dell'arrivo dei motociclisti.
- 2) Eliminato il fotografico ed il parlato della scena dell'annottamento dei due protagonisti nel castello, nella quale tra B.B. e Zertieff c'è questo dialogo "così tu sei mio"; "e così? così io sono tua"; "non hai idee molto originali".
- 3) Eliminata la scena nell'interno del castello quando Zertieff bacia B.B. leccandole il petto, dove ci sono gocce di latte.
- 4) Eliminata la scena nella camera d'albergo - dove i due protagonisti sono nudi e precisamente da Zertieff che si spoglia e ricomincia.



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IO, L'AMORE" (A coeur joie)

Metraggio } dichiarato 2.486

accertato 2409

Marca: FRANCOS FILM - PARIGI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

BRIGITTE BARDOT - LAURENT TERZIEFF - JEAN ROCHEFORT - ~~MA~~ JAMES ROBERTSON
JUSTICE

Cecile, una modella fotografica, vive giornate di inquietudine accanto a Philippe, un uomo a cui è legata da una lunga relazione sentimentale: la abitudine s'impone ai due amanti come un peso ormai insopportabile. In una serata di allegra baldoria che segna la fine dei festeggiamenti di della ricorrenza del 14 Luglio, Cecile prende parte insieme al suo uomo al tradizionale ballo nelle strade, quando le giunge all'orecchio una strana dichiarazione d'amore gridata da un giovane scapigliato che prende parte al ballo. La cosa pare senza importanza, ma tornata a casa con Philippe, Cecile si sorprende a ripensare a quello strano personaggio, che ha soltanto intravisto nella confusione generale. Philippe, l'amante di Cecile, avverte il crescente disagio della situazione e contrariamente a quanto Cecile si aspettava non oppone nessuna difficoltà a farla partire per Londra dove essa è stata pressantemente richiesta da un famoso fotografo di moda. Una lontananza di pochi giorni - pensano Cecile e Philippe - potrebbe risanare la loro inquietudine. Cecile, una volta arrivata a Londra, suscita una grande impressione financo nel freddo e compassato fotografo Dickinson. Sin dal primo giorno si lavora a ritmo serrato. Dickinson sempre più preso dalla personalità conturbante della ragazza, si sbizzarrisce a scattare foto in tutti gli atteggiamenti e costumi, allo zoo, nelle gallerie, d'arte, davanti a Buckingham Palace ecc. Tutto ad un tratto, come un'apparizione fantomatica, ecco lì il ragazzo scapigliato della notte del 14 Luglio: lo stesso volto sorridente, la stessa voce sonora che aveva gridato una frase d'amore. Cecile dapprima ne è indispettita, poi incuriosita e divertita, infine è contagiata dal suo slancio giovanile. Dickinson, da buon inglese, si fa da parte e favorisce il gioco di quel giovane bizzarro. Vincent dapprima s'impone alla curiosità di Cecile con ogni sorta di trovate e di buffonerie e poi l'affascina, la conquista. Rimasti prigionieri di un ascensore e catapultati sui tetti di Londra, riescono a rimettere i pie-
./.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **22 MAR. 1967** a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Sono state effettuate le seguenti modifiche: 1) eliminato il secondo bacio tra Brigitte Bardot e Terzieff su strada prima dell'arrivo dei motociclisti
2) eliminato il fotogramma ed il parlato della scena dell'arroccamento dei due protagonisti nel castello, nella quale tra B.B. e Terzieff c'è questo

Roma,

15 APR 1967

SEGUITO CONDIZIONI DELLA RIVENDITA
P. S. G.
IL DIRETTORE DELLA RIVENDITA

IL MINISTRO

F.to SARTI

di sulla strada dopo molte peripezie. E' nato l'amore, per quanto non si sia manifestato; un amore che esploderà tra qualche giorno con una violenza incontenibile d'un desiderio di vita più intensa a lungo represso e mortificato.

Il giorno dopo, quando il fotografo ha terminato il suo lavoro, Vincent trascina via Cecile che indossa un abito nuziale su una piccola utilitaria, in un immaginario viaggio di nozze.

Ebbri di felicità e di libertà percorrono chilometri e chilometri. Solo lo esaurimento del carburante li obbliga a fermarsi. E' ormai notte e i due giovani sono presi a bordo da un provvidenziale anziano signore scozzese, compiaciuto di questa splendida coppia anticonformista e impaziente, fuggita con gli abiti di cerimonia verso la gioia e l'amore. Li ospita in un vecchio castello mezzo diroccato e vi trascorrono la notte. E' la più meravigliosa notte d'amore che animo umano possa sognare. Essi sono soli con la loro giovinezza, con lo splendore di quelle scogliere, con il loro meraviglioso amore.

Quanti giorni passeranno in quella felicità irreali? Pochi, troppo pochi. Tornano a Londra.

Al ritorno e a contatto con la realtà, Cecile riprende coscienza della sua condizione, ed è angosciata dal pensiero di dover confessare a Philippe che ormai non l'ama più. A tarda sera decide di telefonargli a Parigi.

Philippe avverte nella voce dell'amante un profondo turbamento, intuisce la verità e le annuncia che partirà subito per andarla a prendere.

Ma intanto Vincent ha deciso di fuggire con lei per un lungo viaggio: ha già prenotato i biglietti dell'aereo per Hong Kong.

Cecile frastornata e confusa non riesce a decidere. Vincent la lascia libera di pensarci e se ne va attendendola, spera, all'aeroporto. L'aereo parte tra due ore.

Quando Cecile, dopo una tremenda lotta con se stessa decide di raggiungere Vincent, è troppo tardi. L'aereo col suo carico d'amore ha preso il volo. Vincent è là, in quel puntino nero che si perde nell'orizzonte. L'incanto è finito. E' finito l'amore.

Subito dopo l'altoparlante annuncia che è in arrivo l'aereo da Parigi. Il giorno seguente Cecile tornerà da Philippe.

dialogo: "così tu sei mio"; "e così? così io sono tua"; "non hai delle idee molto originali"; 3) eliminata la scena nell'interno del castello quando Terzieff bacia B.B. leccandole il petto, dove ci sono gocce di latte; 4) eliminata la scena nella camera d'albergo dove i due protagonisti sono nudi e precisame, te da Terzieff che si spoglia e ricominciare con le mani di B.B. e Terzieff; 5) eliminata metà della scena delle mani di B.B. e Terzieff.





On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

I sottoscritti Mario Protti e Carlo Infascelli, quali Amministratori della Excelsior Film S.p.A. con sede in Roma - Via Po n. 50 - pregano codesto On.le Ministero di rilasciare n. 15 visti censura del film:

"IO, L'AMORE" (A coeur joie)

di produzione Francos Film.

Con distinta osservanza.

Roma, 12/4/67

EXCELSIOR FILM S.p.A.

Amministratori

[Handwritten signatures]

15 Visti
15-4-67
[Signature]

